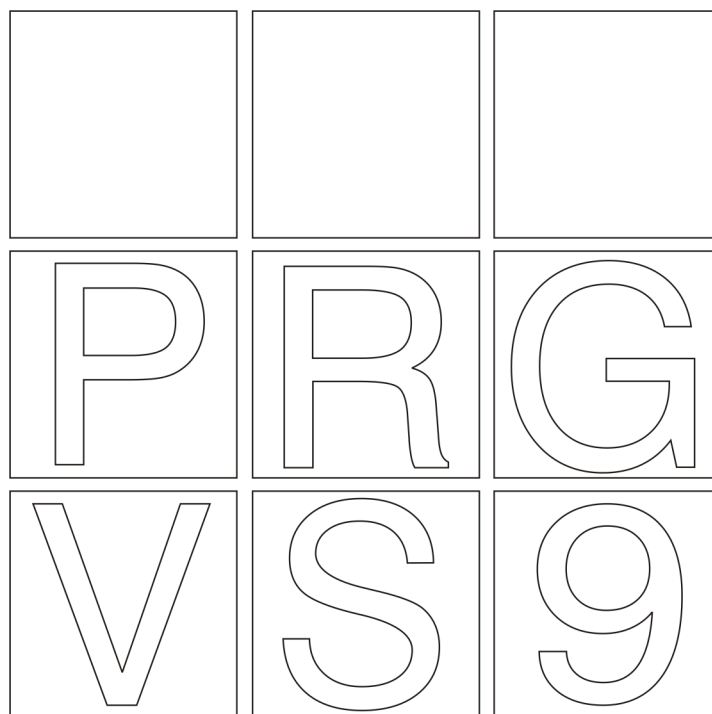




Comune di Novi di Modena

VARIANTE SPECIFICA n.9 al PRG
ai sensi dell'art. 15 della LR 47/78 e s.m.



VAS-VALSAT - SINTESI NON TECNICA
vPRG/SnT

Progettista
Arch. Carla Ferrari

Responsabile del Procedimento
Arch. Mara Pivetti

COMUNE DI NOVI di Modena

PRG

VARIANTE SPECIFICA n. 9

VAS-VALSAT del PRG

SINTESI NON TECNICA
del RAPPORTO AMBIENTALE della Variante al PRG
vPRG/SnT

Indice

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag.	2
2. SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE - VAS-ValsAT di PRG	pag.	3

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Disposizioni integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"), la fase di valutazione (VAS) è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano siano presi in considerazione durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua approvazione.

Ai sensi dell'art. 13 dello stesso Decreto n. 4/2008 deve essere predisposto un **Rapporto Ambientale** sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano.

Nel Rapporto Ambientale devono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sul territorio.

I contenuti del Rapporto Ambientale sono definiti all'Allegato VI del Decreto n. 4/2008.

La procedura prevede che la proposta di piano sia comunicata all'autorità competente (in questo caso la Provincia di Modena). La comunicazione comprende il rapporto ambientale e una **sintesi non tecnica** dello stesso. Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1 del Decreto, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione. La proposta di piano o programma ed il rapporto ambientale sono altresì messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi.

La presente Relazione costituisce la SINTESI NON TECNICA del RAPPORTO AMBIENTALE (VAS-ValSAT) della Variante al PRG del Comune di Novi di Modena.

La LR 13.06.2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e la successiva LR 6/2009, **con le modifiche introdotte all'art. 5 della LR 20/2000**, stabiliscono che **la VAS per i piani urbanistici previsti dalla L.R. n. 20 del 2000 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT)** di cui all'articolo 5 della medesima legge (come modificato dalla LR 6/2009), **integrata dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 152 del 2006** non contemplati dalla L.R. n. 20 del 2000.

Alla luce dei nuovi dispositivi legislativi sopra richiamati, si riconosce un parallelismo tra i contenuti della ValSAT ai sensi della LR 20/2000 e la VAS richiesta dalla legislazione nazionale. Di conseguenza, **la Variante al PRG deve essere accompagnata da una Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), che, nel caso specifico assume il valore di VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**

Infatti, l'art. 5 della LR 20/2000 (modificato dalla LR 6/2009), stabilisce che *"... i Comuni, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) degli stessi, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa."*

2. SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE - VAS-ValSAT di PRG

La Variante al PRG del Comune di Novi di Modena ha operato una **revisione delle previsioni del vigente PRG** e comprende:

- **modifiche al PRG (cartografiche e normative)**, in accoglimento:
 - di **tre istanze di cittadini** volte alla **eliminazione di alcune zone di espansione residenziale del PRG**, mai attuate, **ritenute accoglibili**, trattandosi di richieste in riduzione del territorio urbanizzabile,
 - di **un'istanza** della Parrocchia di San Michele Arcangelo, volta alla **trasformazione della classificazione urbanistica** di un'area da **"Zona residenziale di completamento (B.2)"** ad **"Attrezzature pubbliche di servizio (G2) per attrezzature religiose"**, **ritenuta accoglibile**, trattandosi di una richiesta rivolta ad incrementare le dotazioni di servizio dell'abitato di Novi,
 - della **necessità di rivedere l'assetto urbanistico di un'area**, in conseguenza della **realizzazione, in fase di emergenza degli eventi sismici del maggio 2012, della nuova Caserma dei Carabinieri**,
- **modifiche al PRG in adeguamento alle recenti disposizioni legislative regionali in materia di mutamento d'uso.**

La Variante al PRG provvede inoltre ad adeguare l'apparato normativo ad alcune modifiche legislative intervenute e ad introdurre alcune modifiche al fine di migliorare la leggibilità di alcune prescrizioni, in particolare relative:

- alle categorie di intervento del PIR di Novi,
- agli interventi restauro e risanamento conservativo, al fine di rendere meno interpretabili alcune norme quali quelle relative all'altezza degli edifici, alle modalità di intervento di efficientamento energetico negli edifici soggetti a tutela,
- alla applicabilità del comma 3 dell'art. 6 della LR 16/2012.

Compito del **Rapporto Ambientale di VAS-ValSAT** è di dar conto della sostenibilità generale delle scelte di piano, come stabilito dall'art. 5 della LR 20/2000 (modificato dalla LR 6/2009). La valutazione della **sostenibilità delle previsioni della presente Variante al PRG** non può che essere una **valutazione qualitativa dei prevedibili effetti che le previsioni possono indurre sul territorio**, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale.

Il Rapporto Ambientale ha dato conto, con riferimento ai diversi ambiti del territorio, degli effetti che le previsioni della Variante al PRG possono indurre sul territorio e ha richiamato gli effetti che le previsioni della Variante al PRG possono indurre sulle diverse componenti ambientali.

Verificato che gli effetti che le previsioni della Variante al PRG possono indurre sul territorio sono qualitativamente positivi, si ritiene opportuno sottolineare:

1. l'efficacia delle modifiche alla pianificazione, relative alla riduzione del territorio urbanizzabile e al conseguente incremento del territorio rurale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale,
2. l'efficacia dell'apparato normativo della Variante al PRG, a seguito delle modifiche in adeguamento alle recenti disposizioni legislative regionali in materia di disciplina del mutamento d'uso.

Con riferimento al punto 1, ai fini di valutare l'efficacia delle modifiche cartografiche e normative apportate al PRG si sottolinea come:

- la revisione della classificazione urbanistica, con la eliminazione di circa 59.000 mq di zone di espansione residenziale, produce un positivo incremento della superficie agricola di quasi 6 ettari, posta a ridosso dell'abitato, considerato che tali aree, oggi in condizioni di attesa, possono ritornare all'effettivo uso agricolo con benefici in termini di incremento della produttività agricola, senza contare i potenziali effetti positivi connessi all'eventuale impianto di vegetazione arborea, al fine di garantire un ottimale risultato sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

Con riferimento al punto 2, ai fine di verificare l'efficacia dell'apparato normativo della Variante al PRG, a seguito delle modifiche in adeguamento alle recenti disposizioni legislative regionali in materia di disciplina del mutamento d'uso, si ritiene che la revisione operata e sopra descritta abbia reso più efficace l'apparato normativo del PRG, rendendolo di più agevole lettura.